



CITTÀ DI LAVELLO

Provincia di Potenza

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 64 in data 29/12/2014

COPIA

OGGETTO: Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di dismissioni ovvero di valorizzazioni. - Art.58 D.L.112/2008 convertito nella L.133/2008

L'anno duemilaquattordici il giorno lunedì 29 del mese di dicembre alle ore 17.30, nel Palazzo Comunale, a seguito di regolare avviso scritto, notificato a ciascun consigliere nelle forme di legge, si è legalmente riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, in seduta pubblica, di prima convocazione.

Sono presenti i Consiglieri:

		PRES	ASS.			PRES	ASS.
1	ALTOBELLO Sabino (Sindaco)	X		10	ALIANO Mauro	X	
2	TUMMOLO Principia	X		11	GARRIPOLI Antonio		X
3	DI GIACOMO Annalisa	X		12	AVIGLIANO Gianpiero	X	
4	DE LUCA Giovanna	X		13	CARRETTA Antonio	X	
5	FORTUNATO Giusi		X	14	LISENO Antonio		X
6	SCATAMACCHIA Michele	X		15	PARADISO Laura	X	
7	PETTORRUSO Raffaele	X		16	ANNALE Antonio	X	
8	AVIGLIANO Raffaele	X		17	GERVASIO Giancarlo	X	
9	D'AGOSTINO Giovanni						

- Assume la Presidenza il consigliere **Raffaele Avigliano**, in qualità di Presidente del C.C.
- Partecipa, con funzioni consultive, referenti e di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L.) il Segretario generale, dott.ssa **Costantina Tricarico**.

Il Presidente riconosciuta la legalità dell'adunanza per essere la PRIMA convocazione, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO, che sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, a termini dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, sono stati espressi i seguenti pareri:

- in ordine alla **REGOLARITÀ TECNICA:**

FAVOREVOLE

- in ordine alla **REGOLARITÀ CONTABILE:**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Arch. Maria Sabina COLAIANNI

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Oggetto: Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di dismissioni ovvero di valorizzazioni. – Art.58 D.L.112/2008 convertito nella L.133/2008

n. 64 del 29.12.2014

Relaziona il Vicesindaco Pettoruso.

Dopo il dibattito, riportato integralmente in calce al presente deliberato, il Presidente dichiara chiusa la discussione e pone ai voti la proposta.

Si dà atto che nel corso della discussione si allontana l'assessore Tummolo.

Concluse le operazioni di voto, eseguite per appello nominale, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Consiglieri assegnati:	n. 17
Consiglieri presenti:	n. 13
Consiglieri votanti:	n. 12
Voti favorevoli:	n. 9 (Altobello, Di Giacomo, De Luca, Scatamacchia, Pettoruso, Avigliano Raffaele, D'Agostino, Aliano, Avigliano Gianpiero)
Voti contrari:	n. 3 (Carretta, Paradiso, Gervasio)
Astenuti	n. 1 (Annale)

La deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile con la stessa votazione.

Il Consiglio in base all'esito della votazione sopra riportato approva la proposta nei seguenti termini:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE :

- L'art. 58, comma 1, del Decreto Legge 25.6.2008 n. 112 convertito nella L. 6.8.2008 n. 133 prevede che, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, la Giunta Comunale individua attraverso un *elenco*, che approva con propria deliberazione, i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
- ai sensi del 2° comma del citato art. 58, il Consiglio Comunale approva il Piano di alienazione e valorizzazione in argomento;
- ai sensi del 2° comma del medesimo art. 58, l'inserimento nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e, quindi, alienabile;

Dato atto che la Giunta comunale con deliberazione n. 175/2014 ha approvato l'elenco dei beni immobili di proprietà comunale, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione ovvero di valorizzazione, da inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazioni, da approvarsi da parte del Consiglio Comunale e da allegare al bilancio di previsione 2015, così come previsto dall'art. 58 del D.L. n. 112/08 convertito nella legge n.133/08, comprendente i terreni appartenenti al demanio collettivo, atteso che sono stati definiti i giudizi promossi dall'Ente per conseguire il rilascio dei terreni detenuti abusivamente dalle cooperative agricole L'Avanti e Di Vittorio, in forza delle sentenze che di seguito si riportano:

- sentenza n. 120/2011 del 08/06/2011, passata in giudicato, con la quale la Corte d'Appello di Potenza – Sezione specializzata Agraria, definitivamente pronunciando nella causa (R.G. n. 939/2010) vertente tra il

Comune di Lavello e Coop. Agricola L'Avanti, ha dichiarato l'intervenuta scadenza del contratto di affitto stipulato con la prefata cooperativa alla data del 16/05/2004 e condannato quest'ultima al rilascio dei terreni in favore del Comune di Lavello;

- sentenza n. 894/2014, notificata in data 30/05/2014, con la quale il Tribunale di Foggia ha dichiarato nei confronti della Coop. Di Vittorio, la cessazione del contratto di affitto a far data dal 24/05/2004 e condannato la parte resistente al rilascio immediato dei fondi, fissando per l'esecuzione la data del 10/11/2014;
- sentenza n. 1005/2014 del 19.10.2014 resa dalla Corte d'Appello di Bari avente ad oggetto il rigetto del gravame proposto dalla Cooperativa Di Vittorio e la conferma della sentenza di primo grado n. 120/20011 del 08.06.2011;

DATO ATTO che nell'elenco sono presenti i seguenti immobili suscettibili di valorizzazione:

N.	DESCRIZIONE IMMOBILE	DATI CATASTALI	DESTINAZIONE R.U. APPROVATO CON D.C.C. 39/2012
1	Immobile a Piano Terra posto fra le vie Carducci - Guerrazzi e XXV Aprile con accesso da via Carducci.	Fg. 47 p.lla 458 sub 2	ZONA B2 (Tessuti formati su maglie ortogonali)
2	Immobile a Piano rialzato di via Corrado IV n. 18.	Fg. 47 p.lla 280 sub 1	ZONA A1 (Centro Antico)
3	Alloggio al primo e secondo piano in p.zzetta dei Caduti n.6 angolo vico Il D. Alighieri.	Fg. 47 p.lla 734 sub 5	ZONA B2 (Tessuti formati su maglie ortogonali)
4	Immobile a piano terra in via San Martino n. 28.	Fg. 47 p.lla 928 sub 3	ZONA B2 (Tessuti formati su maglie ortogonali)
5	Immobile fra le vie Roma, Piemonte, Marconi e S. Di Ruvo "ex liceo"	Non censito in catasto	ZONA B2 (Tessuti formati su maglie ortogonali)
6	Immobile con annessa area pertinenziale in via Maria SS del Principio, via Fiorenzuola.	Fg. 47 p.lla 2141	ZONA B5 (Area di riqualificazione e ristrutturazione edilizia)
7	Terreno agricolo occupato per strada pubblica	Fg. 61 part. 275	STRADA PUBBLICA

N.	DESCRIZIONE IMMOBILE	UBICAZIONE	DATI CATASTALI		Ditta Catastale	superficie	Destinazione urbanistica
			FG	P.LLA			
8	seminativo e pascolo - C.da Alvano	LAVELLO	4	60	Beni Civici Popolazione Lavello	00.79.40	Zona agricola E
9	seminativo e incolto sterile - C.da Alvano	LAVELLO	4	76	Beni Civici Popolazione Lavello	07.63.94	Zona agricola E
10	seminativo, orto irriguo e pascolo - C.da Alvano	LAVELLO	4	74	Beni Civici Popolazione Lavello	30.95.77	Zona agricola E
11	seminativo e pascolo - C.da Alvano	LAVELLO	5	324	Beni Civici Popolazione Lavello	11.79.34	Zona agricola E
12	seminativo, uliveto e pascolo - C.da Alvano	LAVELLO	5	334	Beni Civici Popolazione Lavello	17.29.04	Zona agricola E
13	seminativo, orto irriguo e pascolo - C.da Alvano	LAVELLO	1	125	Beni Civici Popolazione Lavello	14.02.26	Zona agricola E
14	seminativo - C.da Alvano	LAVELLO	1	127	Beni Civici Popolazione Lavello	00.16.97	Zona agricola E
15	seminativo e pascolo - C.da Alvano	LAVELLO	1	128	Beni Civici Popolazione Lavello	01.00.58	Zona agricola E
16	incolto sterile - C.da Alvano	LAVELLO	1	147	Comune di Lavello	00.30.82	Zona agricola E
17	incolto sterile - C.da Alvano	LAVELLO	1	150	Comune di Lavello	00.03.54	Zona agricola E
18	incolto sterile - C.da Alvano	LAVELLO	1	157	Comune di Lavello	00.13.79	Zona agricola E

19	seminativo e pascolo - C.da Alvano	LAVELLO	1	134	Beni Civici Popolazione Lavello	10.54.90	Zona agricola E
20	seminativo - C.da Isca San Mauro	CERIGNOLA	448	11	Beni Civici Popolazione Lavello	01.95.28	Zona agricola
21	seminativo - C.da Isca San Mauro	CERIGNOLA	448	13	Beni Civici Popolazione Lavello	02.41.75	Zona agricola
22	seminativo - C.da Isca San Mauro	CERIGNOLA	448	15	Beni Civici Popolazione Lavello	03.42.08	Zona agricola
23	seminativo e pascolo - C.da Isca San Mauro	CERIGNOLA	448	16	Beni Civici Popolazione Lavello	02.60.55	Zona agricola
24	seminativo, uliveto e incolto prod. - C.da Isca San Mauro	CERIGNOLA	448	19	Beni Civici Popolazione Lavello	01.27.47	Zona agricola
25	seminativo e pascolo - C.da Isca San Mauro	CERIGNOLA	448	22	Beni Civici Popolazione Lavello	04.10.75	Zona agricola
26	seminativo e pascolo - C.da Isca San Mauro	CERIGNOLA	448	25	Beni Civici Popolazione Lavello	04.57.91	Zona agricola
27	seminativo - C.da Isca San Mauro	CERIGNOLA	448	26	Beni Civici Popolazione Lavello	02.99.38	Zona agricola
28	seminativo e incolto prod. - C.da Isca San Mauro	CERIGNOLA	448	38	Beni Civici Popolazione Lavello	00.14.38	Zona agricola
29	seminativo - C.da Alvano	LAVELLO	1	122	Beni Civici Popolazione Lavello	02.33.35	Zona agricola E
30	seminativo e pascolo - C.da Alvano	LAVELLO	1	130	Beni Civici Popolazione Lavello	06.63.34	Zona agricola E
31	seminativo, u. iveto e pascolo - C.da Alvano	LAVELLO	5	326	Beni Civici Popolazione Lavello	13.12.80	Zona agricola E
32	pascolo - C.da Isca San Mauro	CERIGNOLA	447	13	Beni Civici Popolazione Lavello	01.58.40	Zona agricola
33	seminativo - C.da Isca San Mauro	CERIGNOLA	447	210	Beni Civici Popolazione Lavello	01.90.70	Zona agricola
34	seminativo e pascolo - C.da Isca San Mauro	CERIGNOLA	448	7	Beni Civici Popolazione Lavello	79.13.48	Zona agricola
35	pascolo - C.da Alvano	CERIGNOLA	448	18	Beni Civici Popolazione Lavello	01.20.48	Zona agricola
36	seminativo, uliveto e pascolo - C.da Isca San Mauro	CERIGNOLA	448	24	Beni Civici Popolazione Lavello	14.70.78	Zona agricola

CONSIDERATO che essendo il Comune l'organo legittimato all'esercizio dei poteri di amministrazione e di gestione che funzionalmente e strutturalmente ineriscono all'esercizio del diritto di uso civico di cui è titolare la collettività e che i compiti di amministrazione e gestione del demanio collettivo da parte dell'Ente devono spingersi oltre la mera attività di vigilanza, provvedendo all'attivazione di iniziative tese all'interruzione di indebite usurpazioni dei demani collettivi e che, pertanto, al fine di non rendere vane le impegnative azioni intraprese da questo Ente, occorre valorizzare i terreni appartenenti al demanio collettivo procedendo alla concessione in uso degli stessi;

RICHIAMATO il costante orientamento giurisprudenziale consolidatosi in materia di cessione in godimento dei beni demaniali secondo cui la disponibilità dei beni demaniali, attesa la loro destinazione alla diretta realizzazione di interessi pubblici, può essere legittimamente attribuita ad un soggetto diverso dall'Ente titolare del bene mediante concessione amministrativa.

RITENUTO di valorizzare gli immobili riportati nell'elenco predisposto dal Responsabile del Settore Servizi al Territorio allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n.175/2014 citata, secondo quanto di seguito riportato:

Beni da alienare:

N.	DESCRIZIONE IMMOBILE	DATI CATASTALI	DESTINAZIONE R.U. APPROVATO CON D.C.C. 39/2012	VALORE DI STIMA
1	Immobile a Piano Terra posto fra le vie Carducci - Guerrazzi e XXV Aprile con accesso da via Carducci.	Fg. 47 p.lla 458 sub 2	ZONA B2 (Tessuti formati su maglie ortogonali)	€ 45.000,00
2	Immobile a Piano rialzato di via Corrado IV n. 18.	Fg. 47 p.lla 280 sub 1	ZONA A1 (Centro Antico)	€ 9.000,00
3	Alloggio al primo e secondo piano in p.zzetta dei Caduti n.6 angolo vico Il D. Alighieri.	Fg. 47 p.lla 734 sub 5	ZONA B2 (Tessuti formati su maglie ortogonali)	€ 45.000,00
4	Immobile a piano terra in via San Martino n. 28.	Fg. 47 p.lla 928 sub 3	ZONA B2 (Tessuti formati su maglie ortogonali)	€ 13.500,00
5	Locale a piano terra in via Casalnuovo, totalmente al grezzo di circa 135 mq.	Fg. p.lla 1626 sub 4	ZONA B3 (Tessuto di recente formazione)	€ 54.000,00
6	Immobile fra le vie Roma, Piemonte, Marconi e S. Di Ruvo "ex liceo"	Non censito in catasto	ZONA B2 (Tessuti formati su maglie ortogonali)	€ 910.000,00
7	Immobile con annessa area pertinenziale in via Maria SS del Principio, via Fiorenzuola.	Fg. 47 p.lla 2141	ZONA B5 (Area di riqualificazione e ristrutturazione edilizia)	€ 650.000,00

Beni da valorizzare:

N.	DESCRIZIONE IMMOBILE	DATI CATASTALI	DESTINAZIONE R.U. APPROVATO CON D.C.C. 39/2012
1	Terreno agricolo occupato per strada pubblica	Fg. 61 part. 275	STRADA PUBBLICA

Beni appartenenti al demanio collettivo da valorizzare mediante concessione in uso:

N.	DESCRIZIONE IMMOBILE	UBICAZIONE	DATI CATASTALI		Ditta Catastale	superficie	Destinazione urbanistica
			FG	P.LLA			
1	seminativo e pascolo - C.da Alvano	LAVELLO	4	60	Beni Civici Popolazione Lavello	00.79.40	Zona agricola E
2	seminativo e incolto sterile - C.da Alvano	LAVELLO	4	76	Beni Civici Popolazione Lavello	07.63.94	Zona agricola E
3	seminativo, orto irriguo e pascolo - C.da Alvano	LAVELLO	4	74	Beni Civici Popolazione Lavello	30.95.77	Zona agricola E
4	seminativo e pascolo - C.da Alvano	LAVELLO	5	324	Beni Civici Popolazione Lavello	11.79.34	Zona agricola E
5	seminativo, uliveto e pascolo - C.da Alvano	LAVELLO	5	334	Beni Civici Popolazione Lavello	17.29.04	Zona agricola E
6	seminativo, orto irriguo e pascolo - C.da Alvano	LAVELLO	1	125	Beni Civici Popolazione Lavello	14.02.26	Zona agricola E
7	seminativo - C.da Alvano	LAVELLO	1	127	Beni Civici Popolazione Lavello	00.16.97	Zona agricola E
8	seminativo e pascolo - C.da Alvano	LAVELLO	1	128	Beni Civici Popolazione Lavello	01.00.58	Zona agricola E
9	incolto sterile - C.da Alvano	LAVELLO	1	147	Comune di Lavello	00.30.82	Zona agricola E
10	incolto sterile - C.da Alvano	LAVELLO	1	150	Comune di Lavello	00.03.54	Zona agricola E

11	incolto sterile - C.da Alvano	LAVELLO	1	157	Comune di Lavello	00.13.79	Zona agricola E
12	seminativo e pascolo - C.da Alvano	LAVELLO	1	134	Beni Civici Popolazione Lavello	10.54.90	Zona agricola E
13	seminativo - C.da Isca San Mauro	CERIGNOLA	448	11	Beni Civici Popolazione Lavello	01.95.28	Zona agricola
14	seminativo - C.da Isca San Mauro	CERIGNOLA	448	13	Beni Civici Popolazione Lavello	02.41.75	Zona agricola
15	seminativo - C.da Isca San Mauro	CERIGNOLA	448	15	Beni Civici Popolazione Lavello	03.42.08	Zona agricola
16	seminativo e pascolo - C.da Isca San Mauro	CERIGNOLA	448	16	Beni Civici Popolazione Lavello	02.60.55	Zona agricola
17	seminativo, uliveto e incolto prod. - C.da Isca San Mauro	CERIGNOLA	448	19	Beni Civici Popolazione Lavello	01.27.47	Zona agricola
18	seminativo e pascolo - C.da Isca San Mauro	CERIGNOLA	448	22	Beni Civici Popolazione Lavello	04.10.75	Zona agricola
19	seminativo e pascolo - C.da Isca San Mauro	CERIGNOLA	448	25	Beni Civici Popolazione Lavello	04.57.91	Zona agricola
20	seminativo - C.da Isca San Mauro	CERIGNOLA	448	26	Beni Civici Popolazione Lavello	02.99.38	Zona agricola
21	seminativo e incolto prod. - C.da Isca San Mauro	CERIGNOLA	448	38	Beni Civici Popolazione Lavello	00.14.38	Zona agricola
22	seminativo - C.da Alvano	LAVELLO	1	122	Beni Civici Popolazione Lavello	02.33.35	Zona agricola E
23	seminativo e pascolo - C.da Alvano	LAVELLO	1	130	Beni Civici Popolazione Lavello	06.63.34	Zona agricola E
24	seminativo, uliveto e pascolo - C.da Alvano	LAVELLO	5	326	Beni Civici Popolazione Lavello	13.12.80	Zona agricola E
25	pascolo - C.da Isca San Mauro	CERIGNOLA	447	13	Beni Civici Popolazione Lavello	01.58.40	Zona agricola
26	seminativo - C.da Isca San Mauro	CERIGNOLA	447	210	Beni Civici Popolazione Lavello	01.90.70	Zona agricola
27	seminativo e pascolo - C.da Isca San Mauro	CERIGNOLA	448	7	Beni Civici Popolazione Lavello	79.13.48	Zona agricola
28	pascolo - C.da Alvano	CERIGNOLA	448	18	Beni Civici Popolazione Lavello	01.20.48	Zona agricola
29	seminativo, uliveto e pascolo - C.da Isca San Mauro	CERIGNOLA	448	24	Beni Civici Popolazione Lavello	14.70.78	Zona agricola

DATO ATTO che la presente deliberazione costituisce allegato al bilancio di previsione 2015, previa approvazione da parte del Consiglio Comunale;

DATO ATTO, altresì, che la presente deliberazione dispone espressamente la destinazione urbanistica dei fabbricati ed aree di pertinenza e che laddove ciò costituisca Variante allo Strumento Urbanistico, ai fini dell'efficacia definitiva della stessa, si dovrà attivare la relativa procedura di cui alla vigente legislazione;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 è stato espresso il parere favorevole di regolarità tecnica;

Con voti favorevoli: n. 9 contrari: n. 3 (Carretta, Paradiso, Gervasio) astenuti: n. 1 (Annale),

DELIBERA

1. DI APPROVARE il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari così come previsto dall'art. 58 del D.L. 112/08 convertito nella L. n. 133/08, comprendente gli immobili di cui agli elenchi predisposti dal Responsabile del Settore Servizi al Territorio, così come di seguito riportato:

Beni da alienare:

N.	DESCRIZIONE IMMOBILE	DATI CATASTALI	DESTINAZIONE R.U. APPROVATO CON D.C.C. 39/2012	VALORE DI STIMA
1	Immobile a Piano Terra posto fra le vie Carducci - Guerrazzi e XXV Aprile con accesso da via Carducci.	Fg. 47 p.lla 458 sub 2	ZONA B2 (Tessuti formati su maglie ortogonali)	€ 45.000,00
2	Immobile a Piano rialzato di via Corrado IV n. 18.	Fg. 47 p.lla 280 sub 1	ZONA A1 (Centro Antico)	€ 9.000,00
3	Alloggio al primo e secondo piano in p.zzetta dei Caduti n.6 angolo vico Il D. Alighieri.	Fg. 47 p.lla 734 sub 5	ZONA B2 (Tessuti formati su maglie ortogonali)	€ 45.000,00
4	Immobile a piano terra in via San Martino n. 28.	Fg. 47 p.lla 928 sub 3	ZONA B2 (Tessuti formati su maglie ortogonali)	€ 13.500,00
5	Locale a piano terra in via Casalnuovo, totalmente al grezzo di circa 135 mq.	Fg. p.lla 1626 sub 4	ZONA B3 (Tessuto di recente formazione)	€ 54.000,00
6	Immobile fra le vie Roma, Piemonte, Marconi e S. Di Ruvo "ex liceo"	Non censito in catasto	ZONA B2 (Tessuti formati su maglie ortogonali)	€ 910.000,00
7	Immobile con annessa area pertinenziale in via Maria SS del Principio, via Fiorenzuola.	Fg. 47 p.lla 2141	ZONA B5 (Area di riqualificazione e ristrutturazione edilizia)	€ 650.000,00

Beni da valorizzare:

N.	DESCRIZIONE IMMOBILE	DATI CATASTALI	DESTINAZIONE R.U. APPROVATO CON D.C.C. 39/2012
1	Terreno agricolo occupato per strada pubblica	Fg. 61 part. 275	STRADA PUBBLICA

Beni appartenenti al demanio collettivo da valorizzare mediante concessione in uso:

N.	DESCRIZIONE IMMOBILE	UBICAZIONE	DATI CATASTALI		Ditta Catastale	superficie	Destinazione urbanistica
			FG	P.LLA			
1	seminativo e pascolo - C.da Alvano	LAVELLO	4	60	Beni Civici Popolazione Lavello	00.79.40	Zona agricola E
2	seminativo e incolto sterile - C.da Alvano	LAVELLO	4	76	Beni Civici Popolazione Lavello	07.63.94	Zona agricola E
3	seminativo, orto irriguo e pascolo - C.da Alvano	LAVELLO	4	74	Beni Civici Popolazione Lavello	30.95.77	Zona agricola E
4	seminativo e pascolo - C.da Alvano	LAVELLO	5	324	Beni Civici Popolazione Lavello	11.79.34	Zona agricola E
5	seminativo, uliveto e pascolo - C.da Alvano	LAVELLO	5	334	Beni Civici Popolazione Lavello	17.29.04	Zona agricola E
6	seminativo, orto irriguo e pascolo - C.da Alvano	LAVELLO	1	125	Beni Civici Popolazione Lavello	14.02.26	Zona agricola E
7	seminativo - C.da Alvano	LAVELLO	1	127	Beni Civici Popolazione Lavello	00.16.97	Zona agricola E
8	seminativo e pascolo - C.da Alvano	LAVELLO	1	128	Beni Civici Popolazione Lavello	01.00.58	Zona agricola E

9	incolto sterile - C.da Alvano	LAVELLO	1	147	Comune di Lavello	00.30.82	Zona agricola E
10	incolto sterile - C.da Alvano	LAVELLO	1	150	Comune di Lavello	00.03.54	Zona agricola E
11	incolto sterile - C.da Alvano	LAVELLO	1	157	Comune di Lavello	00.13.79	Zona agricola E
12	seminativo e pascolo - C.da Alvano	LAVELLO	1	134	Beni Civici Popolazione Lavello	10.54.90	Zona agricola E
13	seminativo - C.da Isca San Mauro	CERIGNOLA	448	11	Beni Civici Popolazione Lavello	01.95.28	Zona agricola
14	seminativo - C.da Isca San Mauro	CERIGNOLA	448	13	Beni Civici Popolazione Lavello	02.41.75	Zona agricola
15	seminativo - C.da Isca San Mauro	CERIGNOLA	448	15	Beni Civici Popolazione Lavello	03.42.08	Zona agricola
16	seminativo e pascolo - C.da Isca San Mauro	CERIGNOLA	448	16	Beni Civici Popolazione Lavello	02.60.55	Zona agricola
17	seminativo, uliveto e incolto prod. - C.da Isca San Mauro	CERIGNOLA	448	19	Beni Civici Popolazione Lavello	01.27.47	Zona agricola
18	seminativo e pascolo - C.da Isca San Mauro	CERIGNOLA	448	22	Beni Civici Popolazione Lavello	04.10.75	Zona agricola
19	seminativo e pascolo - C.da Isca San Mauro	CERIGNOLA	448	25	Beni Civici Popolazione Lavello	04.57.91	Zona agricola
20	seminativo - C.da Isca San Mauro	CERIGNOLA	448	26	Beni Civici Popolazione Lavello	02.99.38	Zona agricola
21	seminativo e incolto prod. - C.da Isca San Mauro	CERIGNOLA	448	38	Beni Civici Popolazione Lavello	00.14.38	Zona agricola
22	seminativo - C.da Alvano	LAVELLO	1	122	Beni Civici Popolazione Lavello	02.33.35	Zona agricola E
23	seminativo e pascolo - C.da Alvano	LAVELLO	1	130	Beni Civici Popolazione Lavello	06.63.34	Zona agricola E
24	seminativo, uliveto e pascolo - C.da Alvano	LAVELLO	5	326	Beni Civici Popolazione Lavello	13.12.80	Zona agricola E
25	pascolo - C.da Isca San Mauro	CERIGNOLA	447	13	Beni Civici Popolazione Lavello	01.58.40	Zona agricola
26	seminativo - C.da Isca San Mauro	CERIGNOLA	447	210	Beni Civici Popolazione Lavello	01.90.70	Zona agricola
27	seminativo e pascolo - C.da Isca San Mauro	CERIGNOLA	448	7	Beni Civici Popolazione Lavello	79.13.48	Zona agricola
28	pascolo - C.da Alvano	CERIGNOLA	448	18	Beni Civici Popolazione Lavello	01.20.48	Zona agricola
29	seminativo, uliveto e pascolo - C.da Isca San Mauro	CERIGNOLA	448	24	Beni Civici Popolazione Lavello	14.70.78	Zona agricola

2. DI DARE ATTO che:

- il piano costituisce allegato del bilancio di previsione 2015;
- la presente deliberazione dispone espressamente la destinazione urbanistica dei fabbricati ed aree di pertinenza, e che laddove ciò costituisca Variante allo Strumento Urbanistico, ai fini dell'efficacia definitiva della stessa, si dovrà attivare la relativa procedura di cui alla vigente legislazione;

3. DI DEMANDARE al Responsabile del Settore Servizi al Territorio l'attuazione della presente deliberazione;

4. DI DEMANDARE alla Giunta Comunale l'approvazione del canone di concessione in uso dei beni appartenenti al demanio collettivo, previa stima da parte del Responsabile del Settore Servizi al Territorio.

5. DI INVIARE il presente provvedimento alla Regione Basilicata Dipartimento Agricoltura.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente,

Con voti favorevoli: n. 9 contrari: n. 3 (Carrette, Paradiso, Gervasio) astenuti: n. 1 (Annale)

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.L.gs 267/2000.

Pres. Raffaele AVIGLIANO

Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno: "Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili non strumentali suscettibili di dismissione o di valorizzazione – art 58 D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008". Illustra il punto all'ordine del giorno l'assessore Pettorruso.

Ass. Raffaele PETTORRUSO

Grazie, Presidente. Il piano delle alienazioni e valorizzazioni di quest'anno, rispetto a quello precedente, inserisce sostanzialmente i terreni appartenenti al demanio collettivo, quindi i terreni che erano stati detenuti abusivamente dalle cooperative agricole L'Avanti e Di Vittorio. Con questo piano noi quindi vogliamo valorizzare questi terreni procedendo alla concessione in uso degli stessi a soggetti diversi dal Comune di Lavello. Questa è la cosa sostanziale di questo provvedimento. Chiaramente noi con questo provvedimento andiamo a rispondere anche ad alcune provocazioni fatte l'estate scorsa quando si andava ad affermare che questa Amministrazione aveva delle cambiali elettorali da pagare con alcune cooperative, che noi andavamo ad insabbiare e a rinviare alle calende greche la risoluzione dei problemi legati alle terre civiche. Penso che con questi atti stiamo dimostrando che la nostra volontà è non solo il voler fare, e dunque noi le cose le facciamo. Quindi chiedo un voto favorevole a questo provvedimento. Grazie.

Pres. Raffaele AVIGLIANO

Grazie, Assessore. Dichiaro aperto il dibattito su questo punto all'ordine del giorno.
Consigliere Annale, prego.

Cons. Antonio ANNALE

Ovviamente è condivisibile sul piano generale la scelta di andare verso questa direzione di valorizzare i beni appartenenti al demanio collettivo, appunto i terreni che oggi sono ancora in attesa di una definizione, e se questo è un primo passo ben venga.

Poiché in Commissione c'è stata soltanto una interlocuzione non entrando troppo nel merito con il responsabile tecnico, mi pongo alla luce di alcune questioni tecniche che ho dovuto affrontare, e quindi rivolgo il mio appello al Segretario generale o a chi in questo momento può rispondere rispetto ad alcune considerazioni che io vorrei fare al Consiglio Comunale affinché si faccia chiarezza su questo.

Allora siccome questa delibera, come quella del piano di valorizzazione che approviamo, che è l'elenco dei beni non strumentali, è una delibera che va allegata al bilancio di previsione, una prima questione che mi sono posto riguarda la stima di questi beni, perché mentre sugli immobili noi facciamo una stima che ha valore economico perché cambia poi di fatto la destinazione d'uso di questi immobili che da beni indisponibili diventano disponibili e quindi si possono alienare, io mi chiedo perché in questa delibera non c'è una stima rispetto anche alla concessione d'uso che si vuole fare di questi terreni. È chiaro che in qualche modo dovremmo fare una previsione su questa che è una

entrata di quello che andremo a percepire come canone di concessione ed io non capisco come mai si è fatto un semplice elenco ma di fatto non c'è una stima vera e propria come l'atto che abbiamo approvato l'anno scorso e che prevedeva appunto la dismissione di alcuni immobili e perché non viene fatta invece per quanto riguarda i terreni agricoli in questione.

L'altra questione che mi pongo è se effettivamente questi beni più che alienati possono essere concessi, perché di fatto, essendo gravati da uso civico, il discorso è un po' complicato perché è una materia veramente complicatissima, in quel deliberato in effetti che cosa facciamo? Cambiamo la destinazione d'uso, perché la norma prevede espressamente che quando si fa un piano di valorizzazione di un qualsiasi bene, automaticamente si va a modificare la destinazione d'uso, tant'è che proprio nell'ultimo decreto del Governo c'è questa possibilità automatica della variazione urbanistica di questi immobili che appartengono al demanio, all'uso pubblico.

Allora in questo caso non era forse necessario o non è necessario che ci sia un intervento dell'organo superiore, che è la Regione, che deve in qualche modo consentirci di poter avere disponibilità di questi beni per poi concederli in uso attraverso le forme, mi auguro pubbliche, che sono quelle proprie del bene pubblico che verranno date poi a terzi.

Queste, secondo me, sono due questioni che andrebbero in qualche modo chiarite in questo deliberato perché altrimenti si rischia che questa parte che riguarda l'elenco dei terreni potrebbe rimanere così lettera morta, quando invece si dovrebbe in qualche modo chiarire con la Regione se è possibile, alla fine, avere la disponibilità piena di questi terreni e poi successivamente metterli a bando.

Ultima questione, io mi sarei aspettato che in questo rientrassero anche quelli degli arbitrari occupatori, perché a questo punto anche quelli sono beni che andrebbero valorizzati e forse anche lì si poteva trovare una soluzione che impegnasse poi l'occupatore in questo momento a definire la questione per quanto riguarda la proprietà piena di quei terreni.

Io chiedo scusa se ho fatto forse anche un po' di confusione perché la materia è abbastanza complessa, però sentivo di fare queste due considerazioni senza avere difficoltà alcuna nel voler appunto dare anche il mio contributo alla discussione, e perché no anche il voto, qualora ci siano tutte le condizioni. L'Assessore dice di essere stato anche oggetto di polemiche, ma io le lascerei un attimino alle campagne elettorali queste cose, perché, caro Assessore, su questa questione credo che chi si è cimentato nel voler far ritornare in possesso i terreni al Comune di Lavello si è dovuto in qualche modo anche esporre verso i detentori di questi terreni, perché la questione era stata abbandonata da oltre un decennio con vari atti che rimandavano alle calende greche la questione perché non si voleva affrontare in quanto questione complicata, difficile da portare a soluzione.

Oggi questa Amministrazione ci mette la ciliegina sulla torta, vuol dire che il lavoro, quello più "sporco", è stato portato avanti con determinazione nel voler riportare questi terreni in capo all'Ente per avere il massimo della disponibilità. Io ve lo dissi nei vari bilanci di previsione che avete approvato che c'erano delle poste che voi non avreste mai incassato nel corso di questi due anni e così è andato a finire, perché nel bilancio di previsione ci sono gli oneri che dovevate incassare dai fitti di questi terreni.

Allora su questa questione io veramente non mi vorrei appassionare sul piano della polemica, ma mi aspetto effettivamente degli atti concreti e se questo è un primo passo che si vuole fare in questa direzione ben venga. Noi chiaramente daremo il nostro contributo su questo, però vorrei che venissero chiarite queste questioni, anche per avere maggiore serenità nel voto che dobbiamo esprimere. Grazie.

Pres. Raffaele AVIGLIANO

Grazie, consigliere Annale.

Ass. Raffaele PETTORUSSO

Il consigliere Annale ha posto alcune questioni: la prima è che non c'è una stima di questi beni. Nella stima di questi beni in nostro possesso c'è la CTU che ha fatto la perizia e quindi i valori li abbiamo, però noi non vogliamo vendere questi beni, noi vogliamo soltanto far sì che l'Ente possa trarre dei profitti. Poi ha posto la questione se la Regione su questa materia è stata coinvolta. La Regione è stata coinvolta nella persona dell'avvocato Cariati, anche questa delibera, che comunque sarà trasmessa alla Regione Basilicata, è stata concordata con la dottoressa Cariati, la quale ritiene non ammissibile una eventuale vendita di questi beni, invece la Regione Basilicata ci dà la possibilità dell'utilizzo di questi beni. Anche per gli abituali occupatori stiamo provvedendo, chiaramente chi sta nelle vicinanze dei terreni attualmente tenuti dalle cooperative si sta preoccupando della propria sorte. Noi stiamo lavorando anche su questo, penso che a breve anche quei terreni saranno nella nostra disponibilità.

A proposito di lavoro più sporco, voglio ricordare al consigliere Annale che il lavoro sporco l'abbiamo fatto noi

perché noi siamo entrati nei terreni e ci siamo sporcati, noi siamo entrati con l'Ufficiale giudiziario, voi virtualmente siete entrati là dentro, noi siamo entrati materialmente. Questa è la differenza.

Cons. Antonio ANNALE

Nella perizia di stima che io ho letto e conosco benissimo era riportato anche il valore agricolo del terreno e quindi io ritengo che, essendo un allegato al bilancio di previsione, non possiamo approvare un elenco di beni con destinazione agricola punto e basta. Io non lo so, dottoressa, veniteci a conforto di questa tesi se è valida o no, perché nell'elenco dei beni disponibili che andiamo ad alienare c'è la stima con l'importo. Allora si faceva un atto di indirizzo, così come la Giunta ha fatto l'atto di Giunta con l'individuazione dell'elenco, e si andava a fare il bando, a noi manca un tassello su questo.

Ass. Raffaele PETTORRUSSO

Sì, lo so, la materia è complicata.

Cons. Antonio ANNALE

Quello è un fatto economico.

Ass. Raffaele PETTORRUSSO

Ma in questo caso quei beni non sono beni disponibili per l'Ente.

Cons. Antonio ANNALE

Ma nel piano di valorizzazione, nel momento in cui si fa una scelta che è quella di inserirli, automaticamente diventano beni disponibili. Dottoressa, chiariteci questo passaggio, io francamente mi sono confrontato con altri e noi non stiamo facendo una procedura corretta, dateci gli elementi perché alla fine possiamo anche convenire su questo, però dateci lustro.

Dott.ssa Costantina TRICARICO

Segretario Comunale

Va bene, senz'altro questa è una categoria di beni particolari, non è un atto standardizzato, è un primo passo, come ha detto prima il Vicesindaco, per tentare di trarre un reddito da questi beni. Non sono beni disponibili e perché diventino tali c'è bisogno di una richiesta di sdemanzializzazione e di un provvedimento specifico della Regione Basilicata. È una procedura molto lunga e qui si sta tentando di espletare una procedura più veloce per trarre reddito da questi beni. A sostegno della procedura c'è comunque un consolidato orientamento giurisprudenziale che permette la concessione in uso di tali beni che è un istituto diverso dalla locazione che invece non si potrebbe fare. Per quanto riguarda la stima, invece, l'atto comunque rimanda ad un successivo atto della Giunta Comunale che chiaramente deve essere adottato prima dell'approvazione del bilancio di previsione. È un tentativo per rendere più veloce la procedura, come hanno detto prima tutti.

Pres. Raffaele AVIGLIANO

Il consigliere Gervasio aveva chiesto la parola; prego, consigliere.

Cons. Giancarlo GERVASIO

Non entro nel merito delle procedure, chiariamoci, prima però entro nel merito di quello che si dovrebbe fare di questi terreni, visto che non se ne parla, si parla subito o di alienazione o noleggio, da in concessione a noleggio. Allora vorrei ricordarvi che noi di sicuro siamo contrari all'alienazione e in parte anche al fitto, perché la cooperativa c'è già stata, ha già gestito i terreni per suo conto, doveva pagare qualcosa, non ha pagato ed alla fine non concentriamoci sul fatto che bisogna ricavare dei soldi, assolutamente e velocemente da questi terreni. Concentriamoci su quello che vogliamo fare. Noi avevamo già proposto, informalmente e formalmente, che i terreni non vengano dati in affitto o in concessione a dei privati, ma che siano gestiti dal Comune tramite un comitato ad hoc, un comitato elettivo che gestisca nell'insieme tutte le terre civiche. Questo cosa consentirebbe? Di fare un progetto a più ampio respiro sulla produzione a chilometro zero, sull'agricoltura biologica, magari pensare di allestire un mercato ad hoc per i prodotti delle terre civiche, prodotti biologici, a chilometro zero, venduti direttamente nel territorio a Lavello, cioè cerchiamo di creare qualcosa di nuovo,

è un'opportunità che abbiamo. Non pensiamo sempre a speculare, a ricavare un profitto veloce, rapido, potrebbe farci ritornare nelle condizioni precedenti, quelle di dare in fitto questi terreni e poi non riuscire a recuperare neanche i soldi del fitto. Penso che quando si sono insediate le cooperative non c'era il problema che è venuto fuori dopo. Allora la nostra proposta rimane sempre la stessa, un comitato ad hoc per la gestione di tutte le terre civiche, la creazione di una filiera dal produttore direttamente al consumatore, quindi prodotti a chilometro zero e biologici. Questo dovrebbe essere, il comitato viene eletto direttamente dai cittadini di Lavello, secondo una elezione pubblica di cinque componenti, gente che ha le capacità di gestire i terreni e che lavorerebbe per conto del Comune. Poi magari la formalizzeremo con una parte scritta con tutti i riferimenti normativi e ne discutiamo se c'è modo. Grazie.

Ass. Raffaele PETTORUSSO

Replico al consigliere Gervasio. Questa è la fase successiva e tu stai anticipando quello che noi andremo a fare nei mesi successivi. Praticamente dobbiamo predisporre un regolamento degli usi civici. Per fare questo vogliamo coinvolgere l'intera cittadinanza per essere pronti con la prossima annata agraria e siamo aperti a tutte le soluzioni. Noi per quest'anno vorremmo utilizzare o far utilizzare questi terreni per trarre un vantaggio per l'Ente. Riteniamo che sia una cosa negativa lasciare questi terreni per un anno senza produrre niente, creando soltanto delle spese per l'Ente.

Quindi in questo anno scarso vogliamo discutere su che fare di quei terreni insieme a tutti quanti, compresi i consiglieri di opposizione. Noi siamo andati proprio sul posto, ci siamo resi conto che molta parte di quei terreni forse dovrà tornare ad essere bosco proprio perché sono dei terreni posti nelle vicinanze nel fiume Ofanto e sono difficilmente utilizzabili come terreni agricoli. Noi vogliamo fare un progetto che sia condiviso, partecipato con tutta la cittadinanza, perché questi terreni non sono i nostri, né erano delle cooperative, ma sono dei cittadini di Lavello. Quindi vogliamo muoverci avendo questo faro e la partecipazione di tutti.

Pres. Raffaele AVIGLIANO

Grazie, assessore. Una breve replica ancora al consigliere Gervasio.

Cons. Giancarlo GERVASIO

Questa conclusione mi sta molto bene, però vedo che si sta perdendo molto tempo invece sulle questioni tecniche, forse era il caso magari di far riposare i terreni sei mesi, perché a volte anche i terreni hanno bisogno di riposare, non pensare a trovare una soluzione intermedia e probabilmente forse era propedeutica quella discussione che stai portando dopo, dici: "No, facciamo questa cosa nel frattempo, poi..." io invece avrei cominciato a parlare già da subito di quello che si deve fare e poi vedere qual è la pratica tecnicamente più giusta da seguire per ottenere il risultato. Solo questo, per il resto mi sta molto bene anche il fatto che molta parte dovrebbe ritornare bosco ed è naturale che accada questo, ma accade solo se la cosa viene gestita a livello comunale e non se la si dà a dei privati.

Pres. Raffaele AVIGLIANO

Bene. Non ci sono altri interventi, dichiaro chiusa la discussione e passiamo alla votazione per appello nominale. Prego, Segretario.

L'ultimo punto dell'ordine del giorno "Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili non strumentali suscettibili di dismissione o di valorizzazione – art 58 D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008" viene approvato dal Consiglio Comunale con 9 voti favorevoli, 3 contrari e 1 astenuto.

Per l'immediata eseguibilità identica votazione: 9 favorevoli, 3 contrari e 1 astenuto.

Il Consiglio Comunale finisce qua. Colgo l'occasione e l'opportunità per fare gli auguri per l'anno nuovo a tutti i colleghi consiglieri, ai cittadini e a tutti i presenti. Grazie a tutti e buonasera.

Conclusione ore 19.00.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

IL SEGRETARIO GENERALE F.to: Dott.ssa Costantina Tricarico	IL PRESIDENTE F.to: Raffaele AVIGLIANO
--	--

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi.

Lavello,

13 GEN 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Dott.ssa Costantina Tricarico

E' copia conforme all'originale.

Dalla residenza municipale

13 GEN 2015



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Costantina Tricarico

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio;

ATTESTA

♦ **che la presente deliberazione:**

E' stata affissa a questo Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 13 GEN 2015
al 28 GEN 2015 Come prescritto dall'art. 124, comma 1, D. Lgs. 267/2000.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

♦ **che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno**

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, D.Lgs. 267/2000).

Lavello,

13 GEN 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Dott.ssa Costantina Tricarico